

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FRANCESCO FERRARA**

PALERMO



TRIENNIO 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6786 del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/11/2019 con delibera n. 6

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IISS Ferrara è eterogenea e proviene prevalentemente da famiglie monoreddito. Il quadro si compone di alunni residenti nei quartieri Tribunali-Castellammare, Oreto-Stazione, Montegrappa, Bonagia e Brancaccio-Ciaculli, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Villafrati e Bagheria). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 24% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria. Sulla scorta di tali evidenze, il personale della scuola opera al fine di garantire la promozione sociale di tutti gli alunni, contrastare criticità di natura sociale, promuovere i saperi e la cultura del rispetto reciproco, dell'ambiente come bene comune. In linea con tali obiettivi, l'Istituto promuove un'articolata serie di azioni educative, quali attività teatrali, incontri con esponenti della società civile e forze dell'ordine, visite guidate a beni artistico-architettonici, archeologici, viaggi di istruzione, corsi di lingua, stages all'estero per l'approfondimento delle lingue europee e per il conseguimento delle relative certificazioni, PCTO presso Enti e riserve naturali (Ente Parchi), aziende locali (Leroy Merlin, Tecnocasa, Unicredit). Inoltre, proprio in virtù della variegata composizione dell'utenza, da anni

L'Istituto, avvalendosi della collaborazione di Enti e Istituzioni di volontariato e sociali, pone in essere azioni finalizzate alla convivenza civile, all'integrazione e al riconoscimento reciproco dell'alterità e della differenza di genere. Tutto il personale della scuola, nell'ottica della valorizzazione della persona, opera per facilitare il mutuo riconoscimento dei sistemi di riferimento assiologico in cui si riconoscono le diverse culture che in essa convivono.

Vincoli

La scuola, operando in un tessuto socio-economico contraddistinto da sacche di svantaggio, contrasta con perseveranza il fenomeno della dispersione scolastica. Gli operatori scolastici dell'IISS Ferrara sono costantemente impegnati nel trovare strategie e strumenti didattici efficaci ed attraenti, capaci di contrastare i numerosi distrattori che allontanano i giovani dalla scuola. Le difficoltà con cui i docenti si misurano sono talvolta riconducibili alla fragilità degli strumenti culturali ed economici di cui alcune famiglie sono in possesso, (livelli di istruzione medio-bassi, esperienze migratorie di prima e seconda generazione, condizioni economiche di svantaggio). A questo si aggiunga che l'elevato numero di scuole medie da cui gli allievi provengono, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro al fine di omogeneizzare le competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IISS Ferrara, ubicato in via Sgarlata 11, a Palermo sorge nel quartiere

Tribunali-Castellammare, in un contesto storico-monumentale di antico pregio. Nella zona sono presenti chiese, musei, auditorium, teatri, biblioteche, centri sociali, associazioni culturali, cinema, mercati storici. L'Istituto ha sede unica ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. Il tessuto urbano su cui insiste l'Istituto si regge su un'economia in prevalenza legata al settore commerciale e dei servizi. Quest'area urbana, fino a qualche anno fa poco attrattiva e connotata da una ridotta capacità di sviluppo, si presenta oggi economicamente rivitalizzata con un crescente numero di attività rivolte al commercio e al terziario della P.A. In tale contesto, un dato interessante riguarda l'imprenditoria della popolazione immigrata; infatti sebbene quest'area sia interessata da un fenomeno di gentryfication, con il reinsediamento di nuclei familiari della medio-alta borghesia, (per via della crescente riqualificazione immobiliare) essa appare connotata da un processo di forte immigrazione, stanziata nel quartiere sia a fini lavorativi sia a fini residenziali.

VINCOLI

Dal quadro generale di riferimento sino a qui descritto appare evidente che i vincoli che condizionano negativamente l'azione di promozione sociale messa in atto dalla scuola sono numerosi. Tra essi quelli maggiormente penalizzanti sono: 1. L'assenza di risorse provenienti da partner che insistono sul territorio; 2. L'assenza di collaborazioni e sostegno di parte degli EE.LL. di riferimento; 3. La presenza di allievi che versano in condizioni di svantaggio socio-culturale; 4. La presenza di alunni che necessitano di sostegno linguistico per l'apprendimento dell'italiano come L2 (sono infatti in crescita gli alunni che giungono anche in corso d'anno e sono del tutto privi di competenze nell'italiano sia scritto sia orale).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio in cui è ubicato l'istituto è adeguato alle norme vigenti in materia di sicurezza. Sorge nel centro storico cittadino e per questa ragione è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Premesso che le quote del FIS attribuite alla scuola sono progressivamente diminuite nel corso degli anni, a fronte di emergenze e necessità educative sempre crescenti, va rilevato che le risorse economiche su cui ha potuto contare l'Istituto per il potenziamento delle dotazioni software e hardware, nell'ultimo triennio sono state, prevalentemente, di provenienza ministeriale e comunitaria, grazie alle numerose progettazioni operate dai docenti. L'Istituto è dotato di quattro laboratori di informatica; un laboratorio linguistico; un laboratorio di scienze e chimica; un laboratorio teatrale; un laboratorio musicale. Spazi destinati all'allestimento di spettacoli (danze e recitazione) ai laboratorio di solidarietà e feste multiculturali; una sala lettura. È altresì dotato di una biblioteca con un patrimonio librario molto corposo in via di informatizzazione (la scuola fa parte delle rete Biblioteche digitali). Tutte le aule sono dotate di LIM, inclusa l'aula Magna.

Vincoli

Il fatto che l'edificio sia di proprietà privata certamente non garantisce una ottimale distribuzione degli spazi ispirata a principi didattico-pedagogici contemporanei capaci di tenere strettamente collegati gli spazi con la didattica. Il che comporta una "predilezione" necessitata dell'aula come spazio prioritario per l'apprendimento in alternativa a ambienti modulari e polivalenti, che invece consentirebbero una

didattica flessibile e diversificata capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti. Purtroppo si rileva una scarsa consapevolezza nell'amministratore locale riguardo la necessità di rinnovare gli edifici scolastici, a questo si aggiunga una sempre crescente scarsità di risorse da destinarsi alla manutenzione ordinaria dei locali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ F. FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS02300P
Indirizzo	VIA SGARLATA 11 - 90133 PALERMO
Telefono	091332721
Email	PAIS02300P@istruzione.it
Pec	pais02300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissfrancescoferrara.edu.it

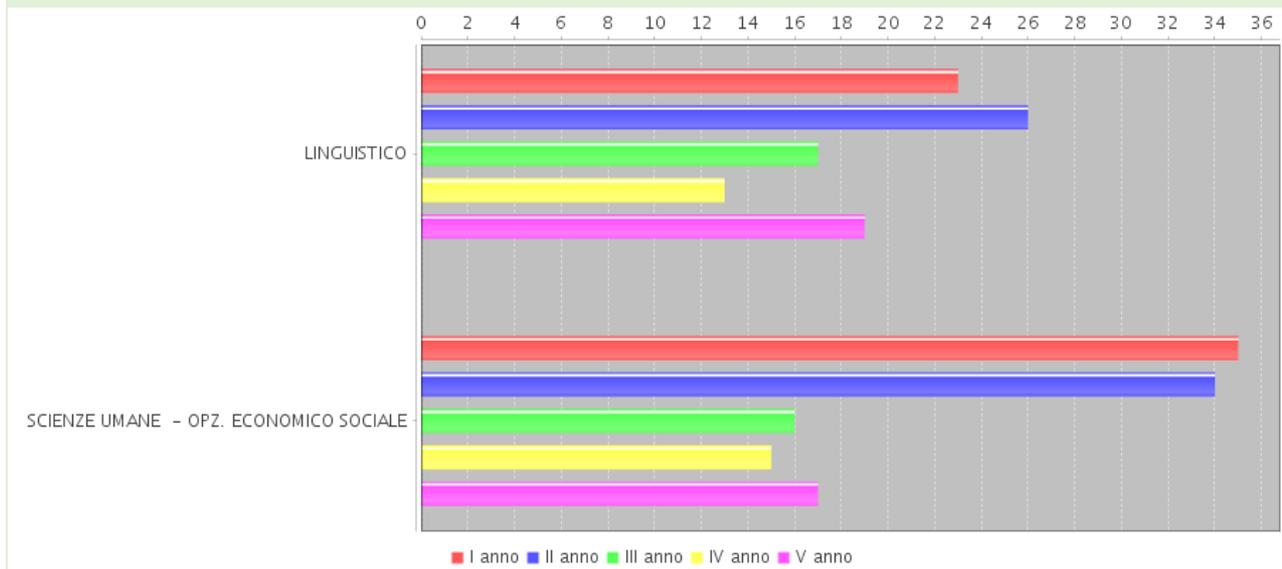
❖ F. FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM023016
Indirizzo	VIA SGARLATA, 11 - 90133 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via SGARLATA 11 - 90133 PALERMO PA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO

SOCIALE

Totale Alunni 215

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ F. FERRARA (PLESSO)

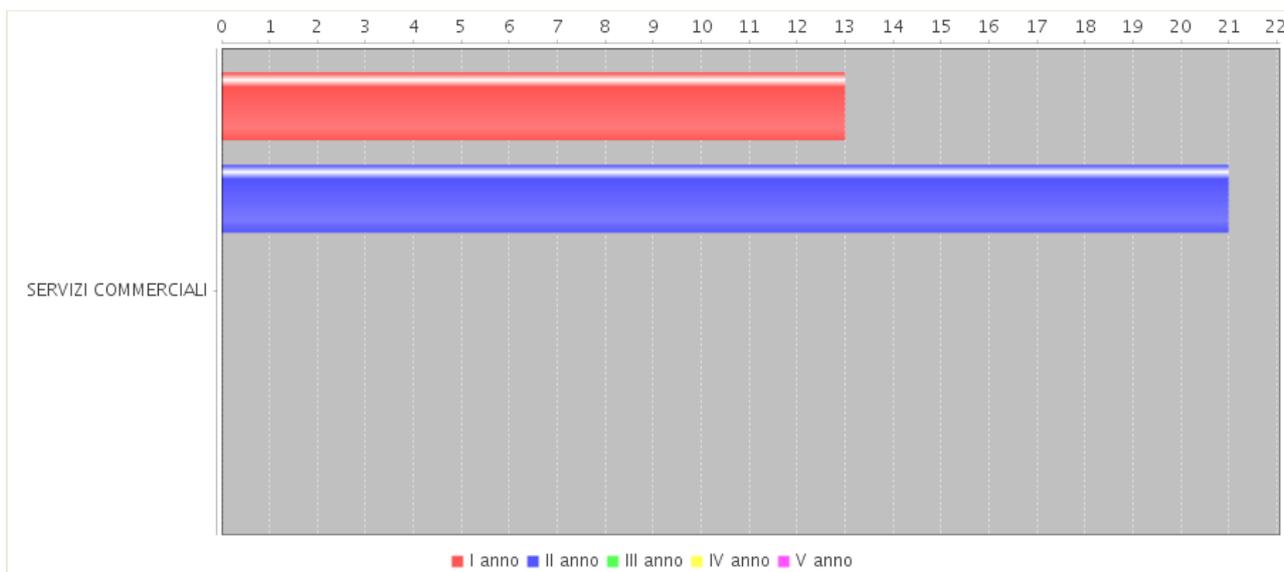
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PARC02301N
Indirizzo	VIA SGARLATA, 11 PALERMO 90133 PALERMO

Edifici • **Via SGARLATA 11 - 90133 PALERMO PA**

Indirizzi di Studio • **SERVIZI COMMERCIALI**
• **SERVIZI COMMERCIALI**

Totale Alunni 67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ F. FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

PATD023011

Indirizzo

VIA SGARLATA 11 - 90133 PALERMO

Edifici

- Via SGARLATA 11 - 90133 PALERMO PA

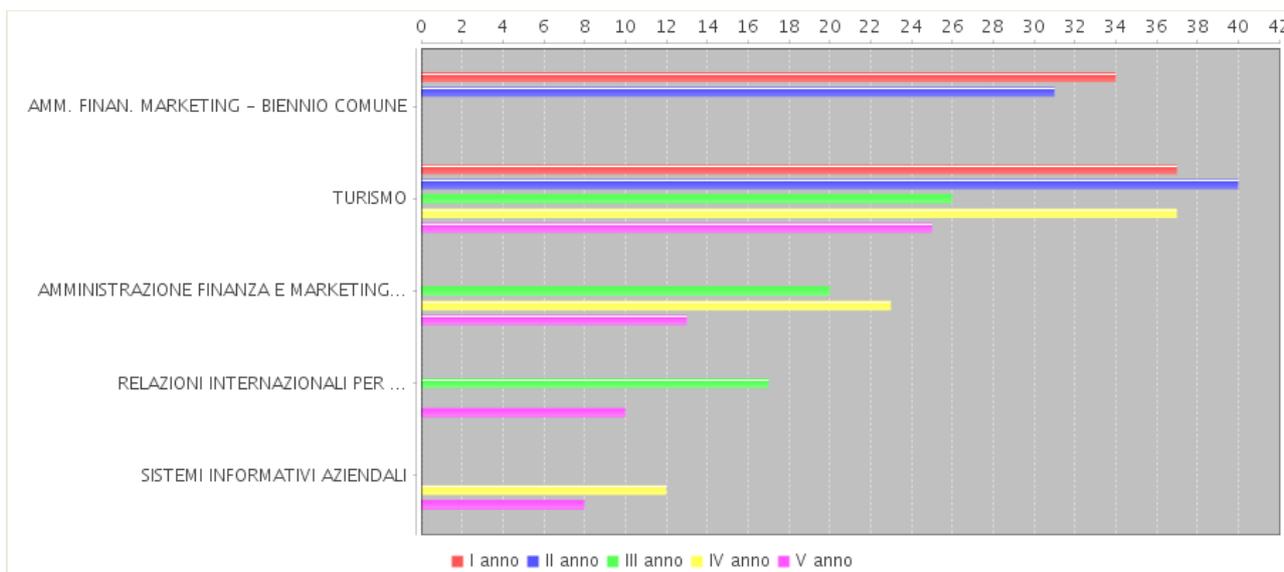
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

333

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ F. FERRARA - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD02351A
Indirizzo	VIA SGARLATA 11 - 90133 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SGARLATA 11 - 90133 PALERMO PA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

La caratterizzazione dell'offerta formativa trae ragioni tanto dall'analisi della restante offerta presente sul territorio, quanto dalla lettura, attenta e sempre rinnovata, delle istanze di crescita e delle possibilità di sviluppo locale. La presenza del settore

economico, più “antico” rispetto agli altri indirizzi di studio, si articola e si sviluppa tanto negli studi di **Amministrazione finanza e marketing**, quanto in quelli **turistici** e in quelli dedicati al **Marketing ed alle relazioni internazionali** oltre che ai **Sistemi informativi aziendali**. Questo primigenio “troncone” formativo è l’asse portante dei **Corsi serali di secondo livello**, anch’essi presenti al Ferrara da più di un trentennio, che sono stati radicalmente riformati negli ultimissimi anni trasformandosi in percorsi di educazione per gli adulti fondati sui principi e le modalità del *life long learning* dell’istruzione e formazione europee. L’impianto originario ha determinato dal settembre 2011 l’avvio dell’istruzione professionale per i servizi commerciali, spostata sulla doppia opzione: *istruzione statale o regionale in regime di sussidiarietà integrativa*, mediante i **Corsi di istruzione e formazione (corsi leFP)** in raccordo con la Regione Sicilia e con l’assessorato ed il dipartimento preposti. Questi percorsi, che costituiscono la cosiddetta “quarta gamba” dell’istruzione, sono oggi giunti al loro nono anno di vita ed hanno consentito di allargare l’offerta ad utenti più fragili permettendo loro il doppio binario: regionale-statale, da cui possono anche fuoriuscire al terzo o al quarto anno con il conseguimento di una qualifica o di un diploma regionale, oppure ancora continuare il “viaggio” sino al diploma di Stato conseguibile al quinto anno.

Dall’anno 2012 l’Istituto Francesco Ferrara è divenuto anche **liceo linguistico** e delle **scienze umane** con opzione economico sociale (L.E.S.) , per cui la scuola ha ricondotto la riflessione e la progettazione di tutta la sua offerta formativa a un impianto

unitario ed univoco. La base portante è rimasta vincolata al settore economico primigenio e turistico e su questa si sono caratterizzate ed articolate, nei limiti dell'autonomia prevista dalla vigenti norme, tanto l'offerta del **Liceo linguistico** fortemente irrelato con il settore turistico, quanto quella del **Liceo Socio Economico (LES)** legata a doppio nodo con il settore economico.

Riassumendo la particolarità dell'offerta risiede nell'univocità dei tanti indirizzi di studio tutti riconducibili all'unico comune denominatore: l'**economico-sociale** in cui l'implementazione delle lingue straniere è funzionale in tutti gli indirizzi così come è funzionale lo studio economico, sociale e filosofico spesso trasversale a più classi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	laboratorio di teatro	1
	laboratorio di storia e geopolitica	1
	laboratorio solidarietà e cittadinanza	1
	aula destinata a progetti alunni H	1
	aula destinata a sportello di placement scolastico	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	sala lettura	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Al fine di implementare le attrezzature informatiche a disposizione della popolazione scolastica, l'istituto ha preso parte all'AVVISO PUBBLICO:

- PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #24 - http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/2016/prot7767_16.pdf

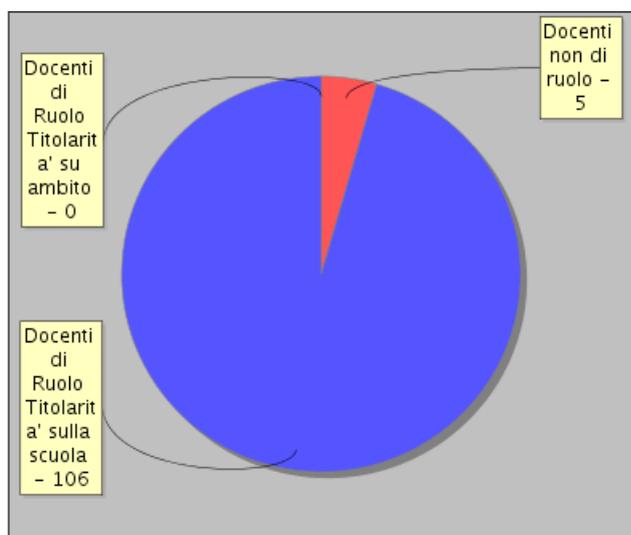
e, risultato beneficiario, ha allestito un nuovo ambiente di apprendimento multimediale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	19

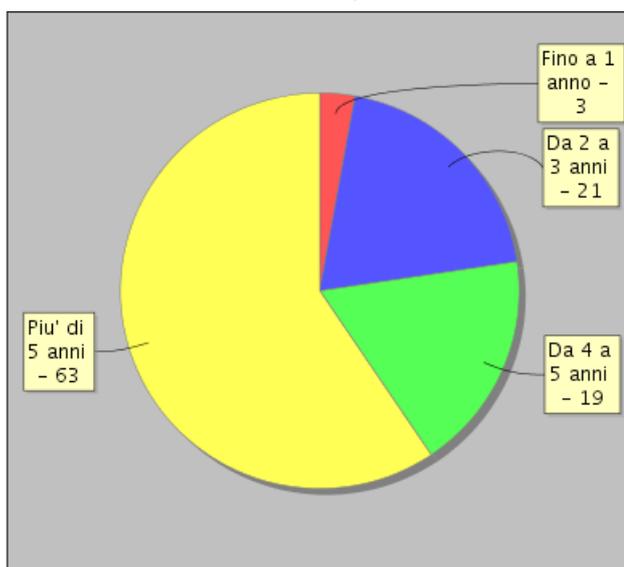
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI



Nell'ambito delle scelte di gestione e di organizzazione sono previste diverse figure ognuna delle quali con incarichi ben definiti (Vedi allegato).

ALLEGATI:

Organigramma:Funzionigramma.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELL'ISTITUTO IN SINTESI. SVILUPPO DEI PROCESSI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO LOCALE

*L'istituto pone al centro della sua mission la **formazione e l'educazione degli studenti e delle studentesse** affinché divengano **cittadini responsabili e consapevoli**, capaci di costruire relazioni positive intorno a loro, in chiave interculturale, e di considerare il lavoro come una sfida creativa.*

A tal fine, l'istituto non solo mira a far acquisire ai giovani discenti una solida cultura di base ma si preoccupa di far sviluppare loro specifiche competenze nell'ambito relazionale attraverso l'uso di strategie inclusive e comunicative, logico-critico e metacognitive, strumenti indispensabili per rispondere agli stimoli che giungono da una società sempre più complessa e che richiede competenze trasversali sempre più duttili. A tal fine, in linea con le risultanze del RAV, pare indispensabile agire su alcune aree quali:

La didattica delle competenze dei saperi di base (lingua italiana, matematica e lingua straniera), nell'ottica di un processo di omogeneizzazione degli esiti fra gli studenti dei differenti indirizzi di studio e in particolare per coloro che vivono lo svantaggio linguistico per ragioni riconducibili a esperienze di migrazione.

La didattica delle competenze trasversali connesse alla sostenibilità al fine di costruire un curriculum d'Istituto delle competenze di cittadinanza; la predisposizione ed elaborazione di strumenti comuni e condivisi per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave europee.



L'implementazione dei percorsi di orientamento in itinere
(relativamente agli alunni e alle alunne dell'indirizzo tecnico iscritti al II anno che a conclusione del primo biennio devono compiere una scelta fra gli indirizzi attivi - Sistemi informativi Aziendali, Relazioni internazionali, Amministrazione Finanza e Marketing) e in uscita (alunni e alunne delle classi terminali).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici.

Traguardi

Incremento percentuale di alunni stranieri promossi alla classe successiva.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

Traguardi

Potenziamento di una didattica per competenze trasversali mediante la progettazione e realizzazione di moduli interdisciplinari connessi alla sostenibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

SCELTE FORMATIVE E OBIETTIVI

La scuola intende promuovere la formazione di cittadini responsabili,



competenti e dotati di spirito critico e perciò predilige una **didattica laboratoriale** per incrementare il coinvolgimento degli alunni, favorendo il **Learning by doing**, **l'approccio razionale alla definizione e alla soluzione dei problemi**, la rielaborazione personale dei contenuti. Inoltre, la scuola, attraverso le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, favorisce l'esperienza democratica della **partecipazione alla vita sociale**, favorisce lo sviluppo del senso di responsabilità e propone modelli di comportamento **inclusivi solidali e rispettosi della diversità culturale e di genere**.

Lo scopo prioritario dell'Istituto è perseguire, per tutti gli indirizzi di studio attivati, obiettivi educativi e formativi che favoriscano la costruzione di un bagaglio di competenze che sia il frutto di conoscenze e abilità utilizzabili in situazioni concrete e funzionali alle differenti realtà occupazionali oggi in profonda e rapida trasformazione, o spendibili in un eventuale prosieguo degli studi a livello universitario.

L'ISS Ferrara persegue tali obiettivi:

- **Adeguando tutti i processi alle esigenze degli allievi**, erogando servizi rispondenti ai loro bisogni e puntando ad un elevato grado di soddisfazione;
- **Dedicandosi alle esigenze specifiche dei singoli**, garantendo pari opportunità educative e formative, operando l'accoglienza;
- **Valorizzando le risorse sociali** attraverso il coinvolgimento e l'interazione con il territorio, in particolare con Istituzioni di istruzione e formazione, Associazioni di categoria, Associazioni di volontariato, Enti locali ecc.
- **Valorizzando le eccellenze**.

L'ISS F. Ferrara, quindi, nel privilegiare una didattica che favorisca l'apprendimento attivo degli alunni, aperta al contesto esterno del mondo del lavoro, si pone tra gli obiettivi prioritari la stipula di una alleanza sempre più stretta tra scuola ed impresa. La scuola è, infatti, da anni impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il mondo del lavoro del territorio, potenziare i



percorsi di **PCTO** (Ex-ASL) attraverso un progressivo impegno progettuale, affinché l'esperienza di formazione investa sempre più nella sostanza i curricula, la flessibilità dell'orario, i modelli organizzativi della scuola. I partner con cui sono già state avviate collaborazioni operose appartengono al mondo del terzo settore (**BANCA INTESA, UNICREDIT, BNL, ASSICURAZIONI GENERALI, AGENZIA DELLE ENTRATE, DOGANE, SEAS**) e Università (**UNIPA**)

L'Istituto persegue l'obiettivo di miglioramento attraverso:

- **Il rafforzamento dei legami con il territorio** nelle sue diverse articolazioni istituzionali (EE.LL.), economiche (imprese), associative (associazioni di categoria, professionali, industriali, culturali, ecc) (F.S. AREA 4);
- **L'integrazione e la valorizzazione delle potenzialità apprenditive** degli studenti DVA e di coloro che risultano affetti da DSA (FS: AREA 3 – INCLUSIONE, DISPERSIONE E RECUPERO);
- **L'integrazione e il successo scolastico degli studenti stranieri** di prima e seconda generazione (FS AREA 3);
- **L'attivazione anche nell'ambito dei PON, di percorsi di PCTO anche all'estero, stage, tirocini, attività laboratoriali** in modo tale da rispondere alle diverse modalità di apprendimento degli studenti e da quanto previsto dai regolamenti sul riordino dell'istruzione tecnica e riforma licei (F.S. AREA 4);
- **L'attivazione di stage linguistici (nell'ambito di PON, Progetti ERASMUS Plus KA1 e KA2), la designazione del Ferrara come Trinity Examination Center** per la certificazione delle competenze in lingua inglese, l'insegnamento delle lingue inglese, francese e spagnola con il supporto di esperti madre lingua.
- **L'attivazione di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica** volte a sviluppare le capacità d'osservazione e critiche nell'analisi di fenomeni sociali e storico-economici.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono previste, principalmente, attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente.



Durante le festività di Natale e Pasqua si realizzano degli incontri interconfessionali ed interreligiosi di preghiera e riflessione sui temi della vita e della pace.

- **La promozione di viaggi di istruzione.**

Durante l'anno tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte in uscite didattiche, visite guidate, e/o viaggi di istruzione intese come ulteriori **opportunità formative**. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono un'occasione di formazione per i giovani, hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola nella formazione generale e della personalità degli alunni. Si configurano come **arricchimento** dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Anche sul piano della **socializzazione** i viaggi d'istruzione sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. La collocazione geografica dell'Istituto facilita il ricorso alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere effettive integrazioni delle attività didattiche e devono risultare funzionali alle finalità formative del curriculum di studi;

- la programmazione dei viaggi privilegia l'aggregazione di classi al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti;
- il Consiglio di classe dispone la partecipazione o la non partecipazione al viaggio d'istruzione, a visite guidate o ad uscite didattiche, degli alunni per i quali siano stati adottati particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

- **L'adesione all'Osservatorio territoriale Area X**

- **L'elaborazione di PCTO (ex ASL) coerenti con i profili formativi in uscita**



- I rapporti scuola-famiglia

Data l'importanza del rapporto scuola-famiglia, la Scuola attua tutte le iniziative idonee a sviluppare rapporti di collaborazione tra docenti e genitori, promuove la partecipazione dei genitori alle attività previste dalla legge (Organi Collegiali), organizza le forme di comunicazione e incontro indispensabili per la piena realizzazione dei suoi compiti educativi. In ciascun quadrimestre, informa le famiglie sulle valutazioni periodiche (dicembre, aprile) e quadrimestrali (febbraio, giugno), espresse dai docenti in sede di Consiglio di classe. In particolare:

- permette il colloquio del genitore col singolo docente anche al mattino, secondo l'orario di servizio; l'orario di ricevimento sarà richiesto e concordato con il docente tramite specifica istanza.
- tramite il Coordinatore di classe comunica ai genitori eventuali problemi relativi all'andamento scolastico e alla frequenza dei figli nei vari periodi dell'anno;
- organizza due colloqui pomeridiani (dicembre, aprile) tra i genitori e tutti gli insegnanti di ogni classe e sezione;
- informa la famiglia sugli esiti delle valutazioni quadrimestrali, tramite consegna della scheda di valutazione (febbraio, giugno).

Dicembre	Febbraio	Aprile	Giugno
Ricevimento	Consegna schede valutazione	Ricevimento	Pubblicazione esiti valutazione finale



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

I Dipartimenti disciplinari, in assetto unitario o interdipartimentale, avvieranno un sistema di progettazione, verifica e valutazione del curricolo di Istituto al fine di promuovere e potenziare, ove già esistenti, le competenze in chiave europea e per l'orientamento. Saranno predisposti, in ciascun indirizzo, moduli interdisciplinari e prove di realtà per classi parallele.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Estensione a classi prime, seconde, terze e quarte, di ciascun indirizzo, di prove per competenze per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Costruzione di strumenti comuni per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Copertura totale (tutti gli ambienti di apprendimento) con LIM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Allestimento di una biblioteca digitale, attraverso l'utilizzo dei fondi MIUR destinati alla diffusione di biblioteche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione della progettazione di scuola centrata sui



processi di inclusione e di integrazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Costituzione di figure di sistema dedicate alla realizzazione di percorsi formativi per la diffusione di pratiche interculturali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Implementazione di percorsi di educazione di genere rivolti ad alunne ed alunni, famiglie e docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione di un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

"Obiettivo:" Avviamento di un sistema coerente di collaborazioni con realtà produttive e del lavoro telematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le

competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" POTENZIAMENTO DELL'AGENZIA DI PLACEMENT

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio dei Docenti, FS area 4 e Coordinatori dei dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Dall'intervento si attende un incremento delle competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento al fine di migliorare le performance degli alunni sia in relazione agli esiti scolastici sia in relazione agli esiti educativo-formativi.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ITALIANO L2**

Descrizione Percorso

L'azione, che mira a potenziare le competenze linguistiche dell'italiano L2 fra gli studenti stranieri e di origine straniera, farà leva su interventi di sostegno



all'apprendimento dell'italiano e dell'italiano funzionale, attraverso una programmazione mirata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo di finanziamenti FSE e MIUR per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero della competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle reti con CIPIA1 e ITASTRA per costruire curricula dedicati agli alunni immigrati che presentano svantaggi linguistici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" implementazione progettazione di scuola centrata sui processi di inclusione e di integrazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

"Obiettivo:" Costituzione di figure di sistema dedicate all'area BES, DSA e diversabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO L2 LINGUA DELLO STUDIO E FUNZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il responsabile dell'intervento sarà la FS area 3.

Risultati Attesi

Poiché la lingua italiana è strumento trasversale alle discipline, dall'intervento si attende un miglioramento nelle prestazioni scolastiche, nel loro complesso, degli alunni con difficoltà linguistiche riconducibili all'esperienza migratoria. In termini quantitativi, si attende un incremento del numero degli studenti promossi a giugno fra gli alunni stranieri e di origine straniera.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
1. Pratiche didattiche per il potenziamento delle lingue straniere e valorizzazione delle esperienze di mobilità

Considerata la valenza imprescindibile delle competenze linguistiche, e in particolare delle lingue comunitarie, nell'ottica di una valorizzazione della persona, la formazione del cittadino in chiave europea, la scuola fa leva su alcune pratiche didattiche quali:



La valorizzazione delle competenze linguistiche (lingue comunitarie) e trasversali, perseguita attraverso:

1. La progettazione di attività connesse agli scambi internazionali Erasmus plus;
2. La partecipazione a scambi internazionali Erasmus plus, Stage linguistici svolti all'estero;
3. L'organizzazione di attività di PCTO all'estero;
4. L' utilizzo di fondi PON FSE per il conseguimento di certificazioni linguistiche di lingua inglese, spagnola e francese;
5. La progettazione di un curriculum per assi culturali.

2. Il Placement (Agenzia di intermediazione al lavoro)

Punto di forza della scuola è l'agenzia di **Placement** scolastico che da anni è presente all'interno dell'Istituto. L'agenzia si propone il compito di favorire e facilitare l'incontro tra il mondo scuola e il mondo lavorativo; le attività precipue sono, quindi, rivolte all'interno del contesto scolastico e all'esterno di esso. Le attività svolte all'interno coinvolgono gli studenti del quinto anno e mirano a sviluppare e/o potenziare le competenze orientative utili per la prosecuzione degli studi o per avvicinarli al mondo del lavoro, attraverso la partecipazione a seminari informativi organizzati con le aziende partner appartenenti a vari settori di attività.

Poiché l'istituto è interconnesso con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro tramite il portale **ANPAL** del Ministero del lavoro e delle politiche attive per il lavoro, le studentesse e gli studenti predispongono, assistiti dai docenti, il loro *curriculum vitae* che, successivamente agli esiti favorevoli degli esami di Stato, vengono pubblicati sul sito della scuola e sul portale **ANPAL**, dove restano disponibili per la consultazione per i dodici mesi successivi.

Su richiesta delle aziende, le alunne e gli alunni vengono invitati ad una preselezione, effettuata in base alle competenze desiderate e possedute. Coloro i quali mostrano interesse per la tipologia di lavoro offerto vengono preparati al colloquio di lavoro.



L'agenzia punta a sviluppare il monitoraggio semestrale delle studentesse e degli studenti che hanno conseguito il diploma al fine di ottenere un feed-back degli esiti post-scolastici ed eventualmente intervenire attraverso un percorso di informazione/formazione di riqualificazione necessaria per raggiungere con successo l'obiettivo lavorativo desiderato.

La partecipazione al **Programma Erasmus Plus EasyVet** per i neodiplomati è utile a coloro che sono interessati ad ampliare i loro orizzonti verso un contesto internazionale. Gli studenti che si candidano, opportunamente selezionati, hanno la possibilità di **svolgere uno stage gratuito della durata di quattro mesi presso aziende aventi sede in numerosi Paesi dell'Unione Europea.**

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il nuovo modello organizzativo.

ALLEGATI:

sistema organizzativo scuola 2019.22.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IISS F Ferrara si propone come un'agenzia educativa e formativa integrata nel territorio con l'obiettivo di sostenere gli sbocchi professionali della formazione scolastica. Vengono attivate strategie fondamentali per una formazione dei giovani coerente alle istanze del mondo del lavoro. Per il conseguimento di tale obiettivo l'Istituto ha attivato **un vasto accordo di rete** con scuole, con il mondo dell'imprenditoria e del lavoro, della formazione professionale, del mondo della ricerca, delle associazioni di categoria, con **EE.LL.**, con **CONFINDUSTRIA turismo**, **Ente Bilaterale Turismo**, **Casa**

Artigiani, Università, Società cooperative ed associazioni di impresa sociale, Banca Intesa-Intesa S. Paolo, CESIE, Istituto di politiche sociali Pedro Arrupe, Assicurazioni Generali, studi televisivi e giornali, ecc. La rete, in corso di ulteriore ampliamento, mette in relazione sinergica realtà formative ed operative in un'ottica di lavoro comune finalizzato all'innalzamento della qualità formativa ed allo sviluppo del territorio con la valorizzazione dell'esistente, la ricerca delle potenzialità, la progettualità comune per la crescita dell'economia e per assicurare un futuro di lavoro significativo per i giovani, i NEET, i dropout.

2. Obiettivi del partenariato

1. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro come fattori decisivi per innescare processi virtuosi di crescita nella prospettiva di favorire la maggiore aderenza possibile tra offerta e domanda formativa e di lavoro emergente.
2. Sperimentare modelli innovativi di programmazione, gestione e valutazione della formazione che prevedano una forte ed organica integrazione fra politiche di sviluppo del territorio e politiche formative

ALLEGATI:
PCTO.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

F. FERRARA

PATD023011

F. FERRARA - SERALE

PATD02351A

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

F. FERRARA

PARC02301N

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

F. FERRARA

PAPM023016

A. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Il Liceo delle Scienze umane con opzione economico sociale ha da due anni, sviluppato la sperimentazione della figura professionale di Animatore sociale. L'analisi di contesto ha messo a fuoco tanto le vocazionalità territoriali quanto le istanze lavorative inducendo la scuola a riflettere, nell'alveo del PECUP specifico, su

una figura professionale rispondente ai bisogni del settore dei servizi di cura alla persona; una figura con competenze specifiche in grado di rispondere alle tante emergenze del settore dei servizi sociali in senso lato. Pertanto i percorsi curriculari e di PCTO si indirizzano alla formazione di un animatore/operatore capace di agire sul tessuto sociale e sulle sue crescenti istanze di intervento a vari livelli: dal disagio sociale all'handicap, dal disagio mentale all'assistenza degli anziani; dall'azione di manager quarter al lavoro in strutture paraospedaliere.

ALLEGATI:

COMPETENZE IN USCITA INDIRIZZI TECNICO TURISMO PROFESSIONALE
LICEO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
F. FERRARA - SERALE PATD02351A

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

F. FERRARA - SERALE PATD02351A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

F. FERRARA - SERALE PATD02351A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
COPIA DI COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

F. FERRARA PARC02301N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI 1^ P

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

F. FERRARA PARC02301N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
SERVIZI COMMERCIALI 2^ P 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

F. FERRARA PARC02301N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
COPIA DI QO SERVIZI COMMERCIALI 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TERRA E BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

F. FERRARA PAPM023016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

F. FERRARA PAPM023016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Il *Decreto Legislativo 61/2017* è basato su un ripensamento complessivo dell'assetto organizzativo e didattico degli Istituti Professionali. L'Istruzione Professionale riformata, pertanto, presenta una articolata serie di modifiche sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista didattico.

Dal punto di vista organizzativo i punti chiave della riforma riguardano:

- v La definizione di un **quadro orario unitario per il primo biennio**, per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di

istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante. Il primo biennio è articolato in area di istruzione generale (per 1188 ore complessive relative all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico-sociale) comuni a tutti gli indirizzi, e area di indirizzo (per 924 ore complessive di cui 396 ore in compresenza con ITP riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale) per un monte ore complessivo di 2112, di cui 264 ore di personalizzazione educativa per la realizzazione del Piano Formativo Individuale (PFI) e dei percorsi PCTO previsti già per il secondo anno.

- v L'adozione di un **modello basato sugli Assi culturali** intesi come aggregazioni di insegnamenti e attività omogenei, ossatura dei quadri orari complessivi e punto di riferimento per la progettazione dei percorsi didattici.
- v L'attivazione già dalla seconda annualità di **percorsi PCTO** per competenze trasversali e per l'orientamento
- v Un'articolazione flessibile e personalizzata dei **periodi didattici**, attraverso:
 - o Interventi didattici intensivi di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento
 - o Classi aperte
 - o Gruppi di livello e di interesse
 - o Gruppi di allievi con strutture orarie diversificate
- v Una **quota di autonomia del 20%** dell'orario complessivo del biennio, con una possibile riduzione di quota parte del monte ore di uno o più

insegnamenti/attività a favore del potenziamento di alti in particolare per le attività di laboratorio o per l'introduzione di insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche

v La collaborazione di **esperti esterni** come strumenti di supporto per l'attuazione dell'autonomia

Dal punto di vista didattico i punti chiave della riforma riguardano:

- ˆ Progettazione dell'offerta formativa secondo un **approccio per competenze** su base interdisciplinare, secondo quanto esplicitato nei risultati di apprendimento in uscita (*allegati 1 e 2 del Regolamento 92/2018*) e nei risultati intermedi contenuti nella parte seconda delle *Linee Guida del 14/10/2019*
- ˆ La definizione dei risultati di apprendimento è basata su competenze ciascuna delle quali è sviluppata in **almeno due assi culturali**, definite da Consiglio di classe e sul piano della gestione didattica dai docenti titolari dell'insegnamento
- ˆ La rimodulazione della didattica basata sull'**Unità di apprendimento (UDA)** definita dal Regolamento come "insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente, necessario riferimento per la certificazione e il riconoscimento dei crediti."
- ˆ Procedimenti di valutazione basati su **rubriche di valutazione e** modalità per l'**auto-valutazione** dei risultati conseguiti
- ˆ Il **Progetto formativo individuale (P.F.I.)** che specifica il curriculum

personalizzato per ogni studente con riferimento al curriculum di Istituto per il gruppo classe e delle varianti riferite agli obiettivi di apprendimento adattati al singolo allievo.

- ´ Un **sistema tutoriale** affianca il giovane nei processi di apprendimento per garantire a ciascuno il migliore successo formativo.
- ´ L'attivazione di metodologie che privilegiano **l'apprendimento induttivo**.

ALLEGATI:

quadro orario biennio professionale.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ DAL SISTEMA INFORMATIVO NON CONTABILE AL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE - PERCORSO TRIENNALE - INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI - AZIONE PER LA CLASSE TERZA

Descrizione:

Il trattamento dei dati non contabili (intesi quali informazioni che riguardano i contesti nei quali l'azienda opera) utili e necessari per le scelte di gestione: osservazione del territorio, analisi di contesto, analisi di mercato ecc. . Gli strumenti informatici funzionali al trattamento delle informazioni ed alla loro analisi: database, Excel, Power Point, ecc.;

Metodi e strumenti per l'elaborazione di dati non contabili e per la produzione di report, analisi di mercato e analisi di contesto. Attività in IFS/Project work

Raccolta ed analisi di dati di contesto finalizzati alla realizzazione di un report sui flussi

turistici. Azione funzionale alle attività di Marketing.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ DAL SISTEMA INFORMATIVO NON CONTABILE AL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE - PERCORSO TRIENNALE - INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI - AZIONE PER LA CLASSE QUARTA

Descrizione:

La gestione dei dati contabili e le operazioni di gestione aziendale svolte o in svolgimento. Gli strumenti informatici funzionali : il software gestionale.

Stage presso Azienda del settore informatico che realizza e distribuisce software gestionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

**❖ DAL SISTEMA INFORMATIVO NON CONTABILE AL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE -
PERCORSO TRIENNALE - INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI - AZIONE PER LA CLASSE QUINTA****Descrizione:**

Il trattamento dei dati contabili ed i software gestionali. Esperienza in stage presso aziende e/o Studi Professionali che si avvalgono di software gestionali per l'elaborazione ed il trattamento dei dati contabili/fiscali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari

(Consigli di classe);

2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione

3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **LA SPENDIBILITÀ DELLE QUALIFICHE DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO CITTADINO. PROGETTO TRIENNALE - PRIMA ANNUALITÀ TERZO ANNO INDIRIZZO PROFESSIONALE**

Descrizione:

Il progetto mira a far riconoscere i fabbisogni aziendali per le risorse umane e l'offerta di lavoro nella città di Palermo attraverso esperienze di stage presso Enti, Aziende d'intermediazione e del settore della grande distribuzione.

Per la prima annualità (terzo anno di corso) l'azione prevede una fase esperienziale presso Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale ecc. che operano nell'area dei "Servizi alla persona" al fine di riconoscere un sistema particolarmente frammentato, composto da realtà diverse per natura giuridica, forme di governance, patrimoni, organizzazione e fabbisogno di risorse umane.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);

2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione

3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **LA SPENDIBILITÀ DELLE QUALIFICHE DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO CITTADINO. PROGETTO TRIENNALE - SECONDA ANNUALITÀ QUARTO ANNO INDIRIZZO PROFESSIONALE**

Descrizione:

L'Operatore amministrativo segretariale; Il tecnico dei servizi di impresa; Il tecnico - professionale dei servizi commerciali e i contesti lavorativi di riferimento. La spendibilità della qualifica nel mercato del lavoro locale.

Il progetto mira a far riconoscere i fabbisogni aziendali per le risorse umane e l'offerta di lavoro nella città di Palermo attraverso esperienze di stage presso Enti, Aziende d'intermediazione e del settore della grande distribuzione.

Per la seconda annualità (quarto anno di corso) l'azione prevede una fase esperenziale presso Agenzia d'intermediazione immobiliare al fine di riconoscere l'organizzazione funzionale degli intermediari, gli adempimenti amministrativi, la gestione dei rapporti con i clienti e le modalità di determinazione e di riscossione dei compensi per le prestazioni rese.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **LA SPENDIBILITÀ DELLE QUALIFICHE DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE NEL MERCATO DEL LAVORO CITTADINO. PROGETTO TRIENNALE - TERZA ANNUALITÀ QUINTO ANNO INDIRIZZO PROFESSIONALE**

Descrizione:

L'Operatore amministrativo segretariale; Il tecnico dei servizi di impresa; Il tecnico - professionale dei servizi commerciali e i contesti lavorativi di riferimento. La spendibilità della qualifica nel mercato del lavoro locale.

Il progetto mira a far riconoscere i fabbisogni aziendali per le risorse umane e l'offerta di lavoro nella città di Palermo attraverso esperienze di stage presso Enti, Aziende d'intermediazione e del settore della grande distribuzione.

Per la terza annualità (quinto anno di corso) l'azione prevede una fase esperienziale presso Aziende del settore della grande distribuzione al fine di approfondire le conoscenze e le tematiche operative sull'organizzazione della distribuzione, sugli adempimenti amministrativo/contabili e sulla gestione dei rapporti con i clienti .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **IL MERCATO TURISTICO ED IL CONTESTO TERRITORIALE DALL'ANALISI DELL'OFFERTA AL PRODOTTO TURISTICO - PROGETTO TRIENNALE - PRIMA ANNUALITÀ TERZO ANNO INDIRIZZO TURISMO**

Descrizione:

Il mercato turistico ed il contesto territoriale. Riconoscimento degli attrattori turistici del territorio e definizione di proposte/prodotti turistici coerenti con l'offerta turistica locale e con i bisogni della domanda turistica.

Il patrimonio artistico culturale e le esposizioni museali - Prima annualità - Terzo Anno indirizzo Turismo -. Percorsi con Musei cittadini. Stage e/o project work

Il progetto tende a consolidare e/o potenziare le competenze comunicative, di osservazione e di analisi e a promuovere la cittadinanza attiva attraverso la fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico cittadino ed al riconoscimento dello stesso quale risorsa economica del territorio funzionale anche alla formazione di figure professionali adeguate al settore economico dell'indirizzo di studi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ IL MERCATO TURISTICO ED IL CONTESTO TERRITORIALE DALL'ANALISI DELL'OFFERTA AL PRODOTTO TURISTICO - PROGETTO TRIENNALE - SECONDA ANNUALITÀ QUARTO ANNO INDIRIZZO TURISMO

Descrizione:

Il mercato turistico ed il contesto territoriale - Progetto triennale - Seconda annualità Quarto anno indirizzo Turismo

Il mercato turistico ed il contesto territoriale. Riconoscimento degli attrattori turistici del territorio e definizione di proposte/prodotti turistici coerenti con l'offerta turistica locale e con i bisogni della domanda turistica.

Il patrimonio ambientale/naturale - Seconda annualità - Quarto Anno indirizzo Turismo - Percorsi in Ambienti Naturali Protetti . Stage e/o project work

Il progetto tende a consolidare e/o potenziare le competenze comunicative, di osservazione e di analisi e a promuovere la cittadinanza attiva attraverso la fruizione consapevole del patrimonio naturale/ambientale locale ed al riconoscimento dello stesso quale risorsa economica del territorio funzionale anche alla formazione di figure professionali adeguate al settore economico dell'indirizzo di studi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ *IL MERCATO TURISTICO ED IL CONTESTO TERRITORIALE DALL'ANALISI DELL'OFFERTA AL PRODOTTO TURISTICO - PROGETTO TRIENNALE - TERZA ANNUALITÀ QUINTO ANNO INDIRIZZO TURISMO*

Descrizione:

Il prodotto turistico, la domanda, l'analisi dei bisogni e le azioni di marketing e web marketing anche territoriale. Terza annualità Quinto anno indirizzo Turismo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **LA REGOLARITÀ DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI DI IMPRESE E CITTADINI -
PROGETTO TRIENNALE - PRIMA ANNUALITÀ - TERZO ANNO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING**

Descrizione:

La nascita dell'impresa: dall'idea imprenditoriale alla creazione dell'impresa. Il Business Model Canvas e lo sviluppo dell'idea - gli adempimenti amministrativo/tributari per la costituzione dell'impresa. Azione in Project work/Impresa formativa simulata.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ **LA REGOLARITÀ DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI DI IMPRESE E CITTADINI -
PROGETTO TRIENNALE - SECONDA ANNUALITÀ - QUARTO ANNO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING**

Descrizione:

Le procedure utili per la regolarità degli adempimenti fiscali e contributivi dei cittadini e delle imprese. I Centri di Assistenza Fiscale e le attività di assistenza ai cittadini nelle procedure per gli adempimenti tributari/contributivi. Stage presso Centri di Assistenza Fiscale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione

3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ LA REGOLARITÀ DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI DI IMPRESE E CITTADINI - PROGETTO TRIENNALE - TERZA ANNUALITÀ - QUINTO ANNO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Descrizione:

Gli Uffici Istituzionali e le attività di prevenzione e controllo delle procedure per gli adempimenti tributari. Le funzioni, il ruolo e le azioni delle Agenzie delle Entrate . Stage presso Agenzia delle Entrate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ IMPORT ED EXPORT NELLA CITTÀ DI PALERMO; I CONTESTI ED I SOGGETTI DI RIFERIMENTO; LE PROCEDURE E LE AZIONI CONNESSE- PERCORSO TRIENNALE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - PRIMA ANNUALITÀ TERZO ANNO

Descrizione:

I mercati internazionali e le relazioni internazionali; il commercio estero ed il contesto locale. Azioni di avvicinamento ai temi del commercio internazionale. Il percorso, attraverso il riconoscimento del contesto locale (Agenzia delle Dogane, Spedizionieri doganali, Aziende d'import ed export), mira a stimolare la crescita di figure professionali a supporto dello sviluppo di microimprese che possano accedere adeguatamente al sistema degli scambi internazionali favorite anche dalle reti informatiche. Per la prima annualità gli studenti incontrano e dialogano con imprenditori, con gli operatori istituzionali degli Uffici Doganali e con gli operatori specializzati delle organizzazioni degli Spedizionieri doganali approfondendo in seguito i temi relativi agli strumenti di pagamento con particolare riferimento alla moneta elettronica ed al sistema digitale dei pagamenti.

Piattaforma, Project Work

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ IMPORT ED EXPORT NELLA CITTÀ DI PALERMO; I CONTESTI ED I SOGGETTI DI RIFERIMENTO; LE PROCEDURE E LE AZIONI CONNESSE- PERCORSO TRIENNALE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - SECONDA ANNUALITÀ QUARTO ANNO

Descrizione:

I mercati internazionali e le relazioni internazionali; il commercio estero ed il contesto locale. Azioni di avvicinamento ai temi del commercio internazionale. Il percorso, attraverso il riconoscimento del contesto locale (Agenzia delle Dogane, Spedizionieri doganali, Aziende d'import ed export), mira a stimolare la crescita di figure professionali a supporto dello sviluppo di microimprese che possano accedere adeguatamente al sistema degli scambi internazionali favorite anche dalle reti informatiche. Per la seconda annualità gli studenti si formeranno attraverso percorsi in stage presso l'Agenzia delle Dogane e gli Spedizionieri Doganali per riconoscere e svolgere le procedure amministrative connesse alle operazioni d'import/export.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

❖ IMPORT ED EXPORT NELLA CITTÀ DI PALERMO; I CONTESTI ED I SOGGETTI DI RIFERIMENTO; LE PROCEDURE E LE AZIONI CONNESSE- PERCORSO TRIENNALE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TERZA ANNUALITÀ QUINTO ANNO

Descrizione:

I mercati internazionali e le relazioni internazionali; il commercio estero ed il contesto locale. Azioni di avvicinamento ai temi del commercio internazionale. Il percorso, attraverso il riconoscimento del contesto locale (Agenzia delle Dogane, Spedizionieri doganali, Aziende d'import ed export), mira a stimolare la crescita di figure professionali a supporto dello sviluppo di microimprese che possano accedere adeguatamente al sistema degli scambi internazionali favorite anche dalle reti informatiche. Per la terza annualità gli studenti svolgeranno percorsi in stage presso aziende d'import/export cittadine operando in affiancamento agli esperti aziendali sui temi dell'amministrazione e gestione delle procedure amministrative connesse alle operazioni internazionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio e valutazione articolata su tre momenti :

- 1) Preliminare per l'analisi dei fabbisogni formativi individuali mediante questionari (Consigli di classe);
- 2) In itinere per osservazione diretta - Tutor interno e Tutor esterno - monitoraggio delle Soft Skills - Griglia di valutazione
- 3) Conclusiva - prova strutturata per valutazioni disciplinari (Relazione , Report ecc.) e griglie di valutazione Competenze di Cittadinanza e Soft Skills

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PON**

Per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto si avvierà una attenta programmazione delle risorse finanziarie acquisite attraverso i finanziamenti PON FSE.

Obiettivi formativi e competenze attese

I PON mirano a sviluppare le seguenti competenze: - miglioramento nelle competenze di base; - Inclusione - competenze digitali e cybersecurity

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
laboratorio di teatro
aula destinata a sportello di placement
scolastico
- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica
Laboratori
- ❖ Strutture sportive: Piscina

Approfondimento

La tabella riporta in sintesi i finanziamenti ottenuti dalla scuola dal fondo FSE PON per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti.

MODULO	DATA AUTORIZZAZIONE	TITOLO DEL MODULO	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA	IMPORTO FINANZIATO	ST. AVANZ.
Educazione motoria; Sport;		UNITI NELLO SPORT	01-10-2017	31-05-2018	€ 4.561,50	COMPL

gioco didattico						
Educazione motoria; Sport; gioco didattico		Uniti nello sport 1	01-10-2017	31-05-2018	€ 4.561,50	COMPL
Musica strumentale; canto corale		MusicLab	01-10-2017	31-05-2018	€ 4.561,50	
Arte; scrittura creativa; teatro		"Si va in scena"	01-10-2017	31-05-2018	€ 4.561,50	
Potenziamento della lingua straniera		Lesfrançais pour tous	01-10-2017	31-05-2018	€ 5611,50	COMPL
Potenziamento della lingua straniera		Claro que sì!	01-10-2017	31-05-2018	€ 4.769,70	COMPL
Potenziamento delle competenze di base		Matematica in esercizio	01-10-2017	31-05-2018	€ 5611,50	COMPL
Potenziamento delle competenze di base		Comunicare, capire e farsi capire	01-10-2017	31-05-2018	€ 5611,50	COMPL
Potenziamento delle competenze di base		Passaporto per l'Europa	01-12-2018	31-08-2019	€ 44.851,70	
Percorsi per adulti e giovani adulti		A portata di mouse	31-08-2019	31-08-2019	€ 10.164,00	
Pensiero computazionale e cittadinanza		Non cadiamo nella rete!	31-08-2019	31-08-2019	€ 11.223,00	

digitale						
Orientamento formativo e ri- orientamento		lo, domani	31-08- 2019	31-08- 2019	€ 11.364,00	
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro		Internazionale job	31-08- 2019	31-08- 2019	€ 49.901,00	
Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico		Ti guardo con occhi nuovi	31-08- 2019	31-08- 2019	€ 18.184,50	
TOTALE FINANZIATO						
€ 185.538,40						

❖ LABORATORIO DI DANZA

il laboratorio di danza multiculturale, centrato su danze tipiche di diverse culture europee ed extra europee, attraverso la conoscenza e la pratica "ludica" - motoria, intende far interagire ragazze e ragazzi italiani e non

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento conoscenze interculturali e storiche acquisizione ed esercizio competenze relazionali e prosociali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ LUNGO I SENTIERI DELLA MEMORIA

Promosso dall'associazione Treno della memoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e critica storica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
laboratorio di storia e geopolitica
- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

È un progetto di educazione informale e “alla pari” che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un’ottica di **cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà.**

❖ PEACE RUN

La Peace Run, la “corsa per la pace”, evento sportivo non competitivo che ogni anno coinvolge più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzate gli allievi al rispetto dell’ambiente naturale e alla valorizzazione dei beni artistici ed architettonici. Sviluppare senso di collaborazione agonistica non

competitiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ DARE DI PIÙ A CHI HA AVUTO DI MENO

Promosso dalla Fondazione per il Sud

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo per i diversi contesti interessati è quello di intervenire sui processi di trasmissione intra ed extra familiare della povertà educativa e della deprivazione culturale, per contrastare le disuguaglianze sociali e i fenomeni di isolamento e abbandono scolastico precoce, per contribuire all'incremento delle competenze educativo-relazionali delle scuole e delle famiglie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica
sala lettura

❖ LA SCUOLA NON TRATTA

L'azione si lega alle tematiche dello sviluppo, ai circoli viziosi innescati dalla povertà nei paesi di origine, ai meccanismi distorti di distribuzione di ricchezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è di sensibilizzare gli studenti, cittadini di domani, a riconoscere episodi di violazione dei diritti umani, nei paesi di origine, di transito e di destinazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **NET WALKING**

Il percorso biennale coinvolge la sfera delle competenze digitali e delle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle soft skills.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **IL GIORNALE DI ISTITUTO**

L'attività editoriale coinvolge gli studenti e le studentesse al fine di sviluppare le competenze di lettoscrittura e analisi del reale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze dell'italiano scritto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** sala lettura

❖ **LA SCUOLA VA AL CINEMA E AL TEATRO**

L'attività coinvolge tutti gli alunni e le alunne in proiezioni cinematografiche a scadenza mensile allo scopo di sensibilizzare gli studenti e le studentesse nei riguardi di tematiche sociali, storiche o d'attualità, attraverso il linguaggio cinematografico. I gruppi classe parteciperanno a rappresentazioni teatrali presso i teatri cittadini, fruendo di opere anche in lingua straniera (Palketto Stage).

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze trasversali e d'asse dei linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Proiezioni
cinema di città

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

L'attività è volta a diffondere lo studio della musica e la pratica degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze trasversali, musicali e dei linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA**

L'attività prevede l'organizzazione di tornei di tennis da tavolo e biliardino nell'aula

ginnica dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle capacità motorie e relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ EDUCARNIVAL

Promosso dall'Amministrazione Comunale, dall'Ufficio I dell'U.S.R. Sicilia (Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale), dall'Associazione Culturale "Educarnival - Amici della Scuola", dal Cral Istruzione (Associazione dei docenti e personale scolastico della regione Sicilia) e numerose da Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira al potenziamento delle competenze dell'asse dei linguaggi e delle competenze di cittadinanza attiva e valorizza le relazioni interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica
laboratorio di teatro

❖ Aule: Teatro

❖ BULLO 2.0

Il progetto Bullo 2.0 nasce dall'idea dell'Avv. Giuliano De Luca e dalla collaborazione con l'Associazione Studentesca Future Is Now (FINAS). L'innovatività del progetto è insita nella sua metodologia che mira innanzitutto all'ascolto degli studenti, che sono coinvolti a collaborare in maniera diretta ed immediata mediante l'utilizzo dei propri

smartphones.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento progettuale si pone l'obiettivo di realizzare eventi informativi-formativi in materia di cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **BANCO ALIMENTARE**

Durante la Giornata Nazionale della Colletta alimentare, promossa dal Banco Alimentare, presso una fittissima rete di supermercati aderenti, gli alunni opereranno come volontari per raccogliere i prodotti donati dagli acquirenti per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà.

Obiettivi formativi e competenze attese

È un grande impegno etico e sociale che educa i giovani alla carità e li avvicina all'esperienza del dono che genera solidarietà umana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

laboratorio solidarietà e cittadinanza

❖ **BANCO FARMACEUTICO**

In occasione della Giornata Nazionale della raccolta del farmaco, promossa dal Banco Farmaceutico, presso una fittissima rete di farmacie aderenti, gli alunni opereranno come volontari per raccogliere i prodotti sanitari e i farmaci donati dagli acquirenti per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, oltre a fornire una risposta concreta al bisogno farmaceutico degli enti caritativi, sviluppa negli alunni e nelle alunne il senso del dono e del reciproco supporto.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** laboratorio solidarietà e cittadinanza

❖ **RICERCATORI DELL'ALBA**

L'idea progettuale è di realizzare a scuola un laboratorio di opportunità, in cui gli studenti di ogni nazionalità possono offrire le proprie abilità e competenze a coetanei di altra nazionalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione degli studenti di diversa nazionalità, nel contesto scolastico e nel tessuto sociale □ Educare al dialogo interculturale e alla valorizzazione delle differenze, promuovendo il rispetto e la solidarietà. □ Garantire agli studenti stranieri pari opportunità di successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **IL MESSAGGIO CORRETTO**

L'attività coinvolge interi gruppi classe nell'ambito dell'educazione di genere e contrasto alla violenza sulle donne. Gli alunni e le alunne saranno accompagnati in un percorso di analisi delle emozioni e traduzione delle esperienze di relazione in un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relazionali connesse all'educazione di genere.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Collaborazione tra docenti interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

L'implementazione di una Biblioteca innovativa, finanziata con fondi MIUR e della scuola, è destinata a migliorare le dotazioni digitali offerte agli studenti e alle studentesse. Mediante l'ammodernamento degli spazi di apprendimento, l'implementazione del materiale di studio, lettura e informazione (in formato digitale e anche in assetto da remoto) gli alunni e le alunne potranno accedere a contenuti narrativi, scientifici e d'informazione utili allo sviluppo delle loro competenze di base, informatiche e trasversali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

I destinatari dell'azione sono gli alunni e le alunne ma anche le loro famiglie e il personale docente e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

ATA.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Diventare navigatori esperti, utenti consapevoli dei rischi e delle opportunità presenti nella Rete è oggi un'urgenza che va soddisfatta per arricchire le competenze di cittadinanza dei giovani che usano il digitale/virtuale ma che troppo spesso ne ignorano rischi e potenzialità. Con questo progetto PON FSE la scuola ha l'opportunità di costruire un momento di riflessione critica sullo spazio sottile che intercorre tra la dimensione off-line e on-line della Rete arginando i nuovi modelli di consumo dell'informazione che alimentano la cultura del narcisismo e dell'effimero, della deresponsabilizzazione e del vuoto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

F. FERRARA - PAPM023016

F. FERRARA - PARC02301N

F. FERRARA - PATD023011

F. FERRARA - SERALE - PATD02351A

Criteri di valutazione comuni:**LA VALUTAZIONE**

La valutazione dell'apprendimento delle alunne e degli alunni, ispirata a principi di trasparenza, omogeneità ed equità, scaturisce da un congruo numero di verifiche – sia scritte sia orali – svolte con cadenza regolare nel corso del processo educativo e differenziate in base alla specificità degli indirizzi e delle discipline. Al docente è affidata la valutazione in itinere concordata, nelle linee generali, in seno al Dipartimento disciplinare e al Consiglio di classe e in seguito esplicitata nella piano di lavoro personale. La valutazione finale è invece affidata al Consiglio di classe, che tiene conto dei criteri generali fissati dal Collegio dei docenti e finalizzati ad assicurare omogeneità dei comportamenti valutativi. Sulla scorta del DPR 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Non sono conteggiate nel numero delle assenze quelle per malattia adeguatamente documentate e le ore in cui si svolgono attività didattiche e paradidattiche programmate e autorizzate dall'Istituto.

Sulla base di un congruo numero di misurazioni, ogni docente propone quindi al Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, una valutazione disciplinare di ciascun allievo. Il Consiglio di classe esprime collegialmente una valutazione globale, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e considerando l'apprendimento dello studente in relazione anche alla complessità e unicità della sua storia. Per valutazione globale si intende dunque l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul livello di partenza, il comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto raccolti durante il corso dell'anno scolastico. Essa pertanto non si limita alla misurazione del bagaglio delle sole conoscenze, ma tiene conto dell'intera personalità dello studente, nonché delle competenze acquisite, che si possono evidenziare e monitorare nel curriculum scolastico.

Per esprimere sinteticamente una valutazione efficace attraverso un voto numerico per ciascuna disciplina è essenziale far riferimento in modo esplicito ad indicatori quali:

- le conoscenze evidenziate
- le capacità verificate

- le competenze acquisite
- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- i comportamenti messi in atto nel processo di apprendimento / insegnamento, quali organizzazione nello studio, impegno e partecipazione allo studio delle discipline, frequenza.

La valutazione disciplinare finale risulta quindi una combinazione dei livelli raggiunti dallo studente, misurati attraverso specifiche griglie di valutazione. Di seguito alcune.

Criteri di valutazione del comportamento:

1. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Descrittori:

Rispetto del Regolamento d'Istituto, Frequenza, Interesse e Partecipazione, Impegno

ALLEGATI: Valutazione criteri attribuzione voto condotta (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto concerne la valutazione è necessario tener presente che qualunque valutazione in itinere, scaturita dalle diverse tipologie di verifica proposte, ha valore formativo; essa è finalizzata esclusivamente al controllo dei livelli di conoscenza e competenza relativamente a uno o più argomenti, nonché alla valutazione della validità dell'azione didattica.

1.6 Certificazione delle competenze per gli studenti a conclusione del primo biennio

Dall'anno scolastico 2010-2011 è obbligatorio, al termine della 2° classe della scuola secondaria di secondo grado, certificare le competenze per tutti gli studenti secondo gli assi culturali (D.M. n°9 DEL 27.01.2010). La valutazione riguarda non solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili. Sono coinvolte tutte le discipline, il processo che porta alla certificazione, d'altronde, è competenza del Consiglio di Classe e quindi frutto di una operazione e decisione collegiale. Il modello da utilizzare per la certificazione, prevede che si debba indicare il livello raggiunto per ciascuno dei quattro assi: asse dei linguaggi (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi), asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Per ciascuno di essi va specificato il livello raggiunto, distinto in: LIVELLO

BASE, LIVELLO INTERMEDIO, LIVELLO AVANZATO. Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO, con l'indicazione della relativa motivazione.

I tre livelli richiamano l'idea di una progressione delle competenze:

Livello di base Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità

Livello avanzato lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, ad esempio proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

La progressione delle competenze si riferisce dunque ad una sempre più approfondita conoscenza, alla capacità di fare collegamenti, di richiamare conoscenze precedenti, di utilizzare diversi linguaggi e procedure più appropriate e raffinate. La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. Ai fini

dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

ALLEGATI: Valutazione Tabella valutazione globale.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Conseguire la validità dell'anno scolastico avendo presenziato ad almeno tre quarti del monte ore annuo delle lezioni previste.

ALLEGATI: Valutazione attribuzione punteggi prove Esame di Stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato del quinto anno. La somma totale dei crediti secondo l'ultimo D.lgvo 62/2017 è costituita da 40 punti/ su 100, maturati nel corso del triennio, con una suddivisione definita attraverso una tabella di ripartizione. La tabella di attribuzione del Credito Scolastico consente di individuare la banda di oscillazione all'interno della quale il Consiglio di classe, dopo delibera comune in sede di Collegio, può decidere di optare per il massimo o il minimo del punteggio, previsto dalla specifica banda di media dei voti, dopo un'attenta considerazione di elementi utili alla valutazione, quali frequenza e assiduità, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e ai progetti. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico in caso di non promozione alla classe successiva.

ALLEGATI: Tabella attribuzione credito scolastico.pdf

CREDITO FORMATIVO:

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Come risulta dall'art.12 del Regolamento (D.P.R. n.323 del 23/7/98), per Credito formativo si intende "... ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai Consigli di Classe". L'esperienza che dà accesso al credito formativo deve essere realizzata al di fuori della scuola presso soggetti diversi dalla scuola medesima (cfr. D.M.P.I. n. 452, art.1). Gli alunni dovranno produrre al Docente coordinatore di classe una certificazione rilasciata dall'Ente sulla base del modello presente nel sito web della scuola (area modulistica). Si precisa che il credito formativo riconosciuto aggiunge punti solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ISTR. PROFESSIONALE POST RIFORMA:

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UDA costruite attorno a compiti di realtà, ha comportato la necessità di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma. Ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro elettronico. Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del C.d.C. in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del C.d.C. documentata sul PFI.

Il termine di tali valutazione sono possibili i seguenti esiti:

□ Se lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il PFI non necessita di adeguamenti

Lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI è confermato

□ Se lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste ma il PFI necessita di adeguamenti.

Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il PFI potrà essere modificato anche a inizio di anno

□ Se lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste.

Il C.d.C ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo nell'anno scolastico successivo attività di recupero delle carenze riscontrate o partecipazione ad

attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi

□ Se lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo

anno, neanche a seguito degli adattamenti del PFI

□ Se lo studente non è ammesso alla classe successiva e il PFI è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Nel PFI saranno previste le opportune attività per il riorientamento e la valutazione delle competenze comunque maturate

REGOLAMENTO APPLICATIVO ASSENZE E RELATIVE DEROGHE:

Sulla scorta del DPR 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Non sono conteggiate nel numero delle assenze quelle per malattia adeguatamente documentate e le ore in cui si svolgono attività didattiche e paradidattiche programmate e autorizzate dall'Istituto.

ALLEGATI: Regolamento applicativo assenze e relative deroghe.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Al fine di favorire un processo di integrazione e reciproco riconoscimento delle singole realtà culturali ed etniche il corpo docente da anni progetta interventi didattici di apprendimento dell'italiano come L2, sia come

strumento per facilitare l'accoglienza, sia come strumento di sostegno e potenziamento linguistico-funzionale agli apprendimenti disciplinari. Tuttavia tali interventi risultano ancora asistematici. In ordine agli interventi di inclusione degli studenti con disabilità, l'IISS Ferrara avvia con regolarità azioni di integrazione e potenziamento delle diversabilità, investendo particolarmente nell'area delle relazioni sociali e dell'affettività. Poiché in molti casi il serio svantaggio economico-sociale delle famiglie non assicura agli studenti continuità nel processo di apprendimento, limitatamente all'impegno domestico, la scuola sopperisce a tale cronica lacuna, progettando e mettendo in essere una serie di azioni di recupero e consolidamento del curriculum formativo. La scuola si impegna da anni nella diffusione della educazione di genere.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per la sua naturale costituzione, la popolazione scolastica impegna il corpo docente in una continua azione di inclusione e differenziazione. L'IISS Ferrara è caratterizzato da una significativa presenza di studenti stranieri di prima e/o seconda generazione. Nell'ottica di un intervento sistematico e continuato, la scuola pone in essere azioni di accoglienza destinate anche alle famiglie. Tale impegno registra il merito di facilitare le relazioni fra studenti appartenenti a sistemi culturali e assiologici differenti, aprire alla sperimentazione non pregiudiziale del 'se' e dell' 'altro', favorire il successo scolastico degli studenti, in particolare di coloro che affrontano l'esperienza difficile della migrazione e, non ultimo, favorire l'acquisizione dei valori di cittadinanza sovranazionale.

Gli interventi di recupero sono svolti in orario pomeridiano o in giornate dedicate al recupero. Poiché il successo formativo va assicurato anche a quanti mantengono livelli di performance medio-alti, l'Ist. progetta moduli di potenziamento delle competenze sia per gli alunni del liceo sia per quelli dei settori tecnico e professionale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola monitora attentamente le loro performance

attraverso l'azione coordinata dei c.d.c.

l' I.I.S.S. "Francesco Ferrara" aderisce, ai sensi della L.107 comma 65, all'osservatorio di area - Distretto X, le cui attività prevedono:

1. progettualità dedicate;
2. formazione e consulenza per i docenti dell'istituto;
3. supporto e consulenza per i genitori;
4. interventi sul gruppo classe e personalizzati sui singoli alunni;
5. coordinamento del gruppo gosp dell'istituto.

figura di riferimento per il nostro istituto è l'operatrice psicopedagogica, dott.ssa N. Geraci, che offre consulenza e supporto ai docenti nell'osservazione, individuazione e presa in carico di alunni con particolari difficoltà cognitive e/o affettivo-relazionali che devono essere avviati ad un eventuale iter diagnostico e di certificazione.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza operata attraverso l'osservazione, i PEI vengono definiti sulla base delle reali esigenze degli alunni e nel rispetto delle loro

potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il GLHO (per ogni alunno certificato ai sensi di legge 104/92) è composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dal Docente di sostegno, dal Coordinatore di classe (più eventuale altro docente curriculare), dai Referenti socio-sanitari, dai Genitori e, ove lo si ritenga opportuno, dai Rappresentanti di classe e dall'Alunno stesso.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia dell'alunno è coinvolta in un dialogo costante con il docente specializzato, e i membri del CdC.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	solo in assenza dell'assistente alla persona titolare, 1 ATA
----------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Collaborazioni altre	altri collaboratori inviati dalla Città Metropolitana
-----------------------------	---

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Colloqui con la Famiglia e l'alunno, orientamento in entrata, feedback della scuola di provenienza. Durante l'anno scolastico, la valutazione dell'alunno è il risultato di un processo di osservazione che si correde di schede e test al fine di selezionare il tipo di programmazione da far seguire all'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Limitatamente agli alunni maggiorenni, tale azione è svolta dal referente dell'ASP.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri
con valutazioni bimestrali per i corsi mattutini. per i corsi serali serali di secondo livello la valutazione si svolge per trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il supporto all'attività gestionale per il corso diurno è assicurato da due docenti, Prof.ssa Graziella Versace e Prof.ssa Maria Assunta Palermo, che svolgono i seguenti compiti: • sostituire la Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • comunicare alla Dirigente scolastica le problematiche dell'Istituto; • sovrintendere alla redazione dell'orario di servizio dei Docenti in base alle direttive della D.S. e dei criteri approvati nelle sedi collegiali preposte; • sovrintendere l'attività di ricognizione dei docenti assenti e di loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione	2
--------------------------------------	--	---



e segnalazione del secondo Collaboratore e dei Responsabili di indirizzo; • vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • segnalare tempestivamente e gestire le emergenze relative a strutture, condizioni igieniche ed ambientali dell'Istituto; • organizzare l'utilizzo degli spazi comuni; • collaborare con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute dalla D.S., le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, responsabili di attività, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • sostituire la Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con la Dirigente le linee di condotta da tenere; • sostituire la DS nello svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione; • tenere regolari contatti telefonici o telematici con la Dirigente; • sostituire, in caso di assenza o impedimento, la Dirigente alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); • vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni; • provvedere alla gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • partecipare alle riunioni di Staff e del NIV; •



	collaborare con la DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto.	
Funzione strumentale	<p>1. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Il gruppo di lavoro si occupa della redazione del PTOF, RAV e PdM/Prove standardizzate INVALSI (1 FS+3 FIGURE DI SUPPORTO). Docente individuata, prof.ssa Prainito Claudia. Compiti: □ Predisporre l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa; □ Partecipare alle riunioni del NIV, presiedendo e coordinando il gruppo di lavoro in assenza del Dirigente scolastico; □ Organizzare e coordinare le attività del gruppo di supporto all'Area 1; □ Svolgere periodicamente l'autovalutazione d'Istituto; □ Monitorare i risultati della valutazione degli apprendimenti e dei test INVALSI; □ Collaborare alla predisposizione del Piano di miglioramento dell'Istituto e al suo monitoraggio; □ Curare la rendicontazione sociale dell'Istituto; □ Curare la revisione del curricolo verticale d'Istituto in collaborazione con le altre FFSS. Figure di supporto all'attività della F.S Area 1: Prof.ssa G. Martorana Prof.ssa V. Santangelo Prof.ssa G.Versace Le figure di supporto svolgono i compiti di: - Supportare la Funzione Strumentale Area 1, con particolare riguardo allo svolgimento delle prove INVALSI. - Supportare la Funzione Strumentale Area 1, nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. 2. SERVIZI A FAVORE DEGLI ALUNNI (Il gruppo di lavoro si occupa dei Servizi a favore degli alunni Attività sportive, musicali e culturali, visite</p>	4



guidate, viaggi d'istruzione, uscite didattiche) (1 FS+2 FIGURE DI SUPPORTO). Docente individuata, Prof.ssa Castiglione Antonietta. Compiti: □ Raccogliere le proposte dei Consigli di Classe afferenti all'area, su indicazioni del Consiglio d'istituto e del Collegio Docenti; □ Redigere il Regolamento visite e viaggi dell'Istituto; □ Elaborare il Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione degli OO.CC.; □ Monitorare l'attuazione del Piano Annuale delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche; □ Curare il coordinamento e la gestione delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, delle uscite didattiche; □ Partecipare alle riunioni del NIV; □ Organizzare e coordinare le attività del gruppo di supporto all'Area 2. Figura di supporto all'attività della F.S. Area 2: Prof. Ferreri Prof.ssa Santomarco. Le figure di supporto svolgono i compiti di: Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 2 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. 3. INCLUSIONE, DISPERSIONE E RECUPERO (Il gruppo di lavoro si occupa di monitorare la frequenza degli alunni e interloquire con USR. (1FS+3 FIGURE DI SUPPORTO). Docente individuata, prof.ssa Davì Anna. Compiti: □ Curare la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola; □ Provvedere all'accoglienza, integrazione, alfabetizzazione degli alunni stranieri; □ Raccogliere la documentazione degli



interventi didattico-educativi posti in essere; □ Curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; □ Fornire supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.); □ Monitorare il PAI; □ Supportare gli studenti in difficoltà scolastica; □ Organizzare le attività di recupero e sostegno didattico interne all'Istituto; □ Curare il rapporto con alunni a rischio di dispersione e con le famiglie; □ Gestire gli incontri tra enti locali preposti, operatori esterni e docenti per la definizione di strategie di supporto; □ Curare il monitoraggio mensile delle assenze e porre in essere eventuali interventi; □ Partecipare alle riunioni del NIV; □ Organizzare e coordinare le attività del gruppo di supporto all'Area 3. Figura di supporto all'attività della F.S. Area 3: Prof.ssa Pellerito Prof.ssa Valenza Le figure di supporto svolgono i compiti di: - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 3 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. 4. ATTIVITA' E PERCORSI DI ORIENTAMENTO (Il gruppo di lavoro si occupa dell'orientamento in entrata e in uscita, dell'Agenzia di Placement, dei corsi PCTO). (1 FS+1 FIGURA DI SUPPORTO). Docente referente, prosa Galati Claudia. Compiti: □ Coordinare le attività di orientamento in entrata; □ Curare il coordinamento delle azioni di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; □ Organizzare giornate di accoglienza e visite



	<p>dedicate agli studenti delle scuole superiori di primo grado e alle loro famiglie; □ Coordinare le attività di orientamento in uscita; □ Organizzare seminari su soft skills e competenze trasversali richiesti dai vari ambiti lavorativi; □ Organizzare e coordinare le attività afferenti all'Agenzia di intermediazione al lavoro; □ Organizzare e coordinare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per tutte le classi del triennio dell'Istituto; □ Partecipare alle riunioni del NIV; □ Organizzare e coordinare le attività del gruppo di supporto all'Area 4. Figura di supporto all'attività della F.S. Area 4: Prof. Ardizzone Prof.ssa Castiglione Le figure di supporto svolgono i compiti di: - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 4 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi.</p>	
Capodipartimento	<p>Su delibera degli OO.CC. preposti vengono individuati dei coordinatori dei dipartimenti di materia in numero di 8 unità. I gruppi disciplinari che riuniscono docenti di discipline affini o uguali dei diversi indirizzi di studio aggregano e definiscono poi scelte progettuali per ambiti : linguistico, umanistico, storico sociale, giuridico ed economico, logico scientifico e matematico, tecnico specifico, delle scienze motorie, delle religioni . I compiti del Capodipartimento: · Rappresentare il proprio Dipartimento Disciplinare; · Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnandone copia al</p>	12



	<p>Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; · Su delega del Dirigente Scolastico, convocare e presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; · Rappresentare i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun insegnante; · Garantire il funzionamento, la correttezza e trasparenza dell'attività del Dipartimento.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>i responsabili dei laboratori di: informatica lingue scienze e chimica laboratorio musicale hanno il compito di verificare le esigenze strumentali, materiali ecc. dei laboratori, dare indicazioni al personale tecnico e/o ausiliario per la tenuta dei registri d'uso e presenza dei laboratori, farsi promotori presso DS e DSGA di richieste di acquisto, assistenza ecc.</p>	4
Animatore digitale	<p>Un docente per lo sviluppo e supporto attività del PNSD</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Il referente di scuola per le attività di PCTO (ex ASL) coordina il progetto di scuola deliberato ed assunto dall'istituto che qualifica e caratterizza l'offerta formativa del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio presenti in istituto. Egli coordina altresì i coordinatori di settore (economico, turistico, liceale, professionale) e da supporto al corretto svolgimento delle attività programmate .</p>	1



	Collabora con la DS per la verifica e valutazione delle azioni messe in atto tanto sul piano della coerenza delle scelte che della correttezza delle modalità operative .	
Responsabile dell'agenzia di placement scolastico	Nell'istituto è attiva l'agenzia di Placement scolastico che agisce come ufficio di intermediazione scuola-lavoro-aziende. La docente responsabile si avvale del supporto di colleghi esperti; progetta e segue i percorsi di orientamento al lavoro o di prosecuzione degli studi ricorrendo al portale clicklavoro o alle reti scuola-università per il monitoraggio della scelta universitaria	1
Responsabili attività	L'ampliamento dell'offerta formativa è assicurato attraverso l'individuazione di numerosi responsabili: responsabile delle attività e dei progetti di educazione di genere (Prof.ssa G. Spera) responsabile delle attività e dei progetti di educazione alla legalità (Prof. N. Mannino) responsabile delle attività e dei progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo (Prof.ssa C. Testaverde) responsabile delle attività e dei progetti Educarnival e Panormus (Prof. G. Colletti) responsabile delle attività e dei progetti di ECDL (Prof.ssa M. Mizzon) responsabile delle attività e dei progetti di Giornalino della scuola (Prof.ssa F. Villa) responsabile delle attività e dei progetti di Intercultura (Prof.ssa M. Palermo) responsabile delle attività e dei progetti di servizi di Biblioteca (Prof.ssa A. Cimino) responsabile delle attività e dei progetti di Cinema e teatro a scuola (Prof.sse M. R.	13



	<p>Barreca, E. Cavallaro) responsabile delle attività e dei progetti Trinity (Prof.ssa F. Monticciolo) responsabile stage linguistici (prof.ssa M.T. Varisco) responsabile attività e progetti per gli alunni in materia di igiene, salute e ambiente" (Prof. M. Policarpo)</p>	
<p>Responsabili di indirizzo</p>	<p>Responsabile indirizzo tecnico e professionale Prof.ssa G. Versace Responsabile licei Prof.ssa T. Varisco Responsabile percorso di II livello (corso serale) Prof. A. Di Leonardo Ciascun responsabile, per il rispettivo indirizzo e con le specifiche peculiarità, a supporto del DS dovrà: · Sovrintendere e coordinare le entrate posticipate e/o uscite anticipate degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto; · Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; · Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; · Organizzare l'utilizzo degli spazi comuni; · Segnalare tempestivamente e gestire le emergenze relative a strutture, condizioni igieniche ed ambientali; · Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; · Sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; · Tenere regolari</p>	<p>3</p>



	<p>contatti telefonici o telematici col Dirigente;</p> <ul style="list-style-type: none">• Vigilare sul buon andamento delle attività nel plesso e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;• Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze nel plesso in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.	
Coordinatore di classe	<p>I compiti del Coordinatore di classe:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare e coordinare momenti di confronto e di raccordo tra i componenti del Consiglio, in ordine alla programmazione e all'organizzazione dell'attività didattica;• Provvedere alla redazione dei verbali del Consiglio di classe;• Curare la consegna dei registri dei verbali all'ufficio di Presidenza;• Contattare le famiglie che non hanno partecipato al ricevimento genitori;• Richiedere la convocazione dei CdC straordinari su richiesta dei Componenti;• Provvedere ad eventuali necessità utili al buon funzionamento didattico della classe;• Controllare l'andamento delle assenze degli alunni, intervenendo con segnalazione alle famiglie in caso di ripetute assenze o ritardi;• Comunicare e convocare i genitori per eventuali difficoltà o problemi rilevati nel processo di apprendimento o nel comportamento, richiamando i medesimi al rispetto del Patto formativo tra scuola e famiglia;• Consegnare le valutazioni bimestrali e gli esiti finali alle famiglie.	45



GOSP	<ul style="list-style-type: none">• F.S. Inclusione, Dispersione e Recupero• Componenti Gruppo di supporto F.S. per l'inclusione, la Dispersione ed il recupero• Operatrice psicopedagogica territoriale I compiti affidati sono:• Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica;• Attivazione dei protocolli conseguenti agli esiti della rilevazione di concerto con la F.S e l'ufficio di segreteria;• Raccordo con i Servizi sociali dell'Ente locale;• Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate a frequenza irregolare, evasione, abbandono;• Progettazione di azioni contro la Dispersione;• Raccordo con il Dirigente scolastico. e con l'Ufficio di Segreteria;• Raccordo con i docenti con funzioni di "coordinatore dei consigli di classe";• Partecipazione ai gruppi di lavoro ed alle attività di formazione programmate per i componenti del Gosp;	4
GLI	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Davì Anna Maria, F.S. Area Inclusione, Dispersione e Recupero;• I Docenti specializzati dell'Istituto;• I Docenti coordinatori delle classi interessate; A ciascuna riunione del GLI saranno invitati a partecipare i coordinatori delle classi e/o i docenti specializzati di alunni in particolare disagio, la cui situazione didattico-disciplinare sarà oggetto di parere o decisione del GLI d'Istituto. Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei BES presenti nella scuola;• Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle	4



	<p>strategie/metodologie di gestione delle classi; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>potenziamento competenze linguistiche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>insegnamento; coprogettazione della figura di animatore sociale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>potenziamento competenze di base; progettazione, insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento, supporto organizzativo e gestionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento, supporto organizzativo e gestionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	supporto attività funzionamento, organizzazione ; insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	insegnamento, supporto organizzativo e gestionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	potenziamento e sostegno apprendimento lingua Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dal D.A. 7753/2018 il Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi:

- Adempie alle responsabilità indicate all'art. 3 comma 2.
- Riceve dal DS le direttive di massima di cui all'art.3 comma 2.
- Predisporre la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 c. 5)
- Collabora con il DS per la predisposizione del programma annuale (art. 5 c. 8)
- Predisporre, insieme al DS, apposita relazione per le verifiche al programma annuale (art. 10 c. 2)
- Imputa le spese su indicazione del DS e aggiorna le schede finanziarie (art.11 c. 2)
- Accerta le entrate (art. 12 c. 1)
- Firma le reversali di incasso insieme al DS (art. 14 c. 1)
- Registra gli impegni di spesa (art. 15 c. 6)
- Effettua la liquidazione delle spese (art. 16 c. 1)
- Firma i mandati di pagamento insieme al DS (Art. 17 c. 1) Può essere autorizzato da DS all'uso della carta di credito (art 19 c 2
- Provvede al riscontro contabile per i pagamenti con carta di credito (art 19 c 3
- Gestisce il fondo economale per le minute spese (art 21 c 4
- Presenta le note documentate delle minute spese sostenute (art 21 c 5
- Provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile (art 21 c 7
- Predisporre il conto consuntivo (art 23 c 1
- Cura l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art 27 c 2
- Svolge funzioni del consegnatario in materia di beni art 30 c 1 solo beni mobili
- Procedo al passaggio delle consegne dei beni dell'istituzione scolastica (art 30 c 5
- Tiene e cura l'inventario dei beni con le responsabilità del consegnatario (art 31 c 8
- Redige la relazione allegata al provvedimento in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni per furto o causa di forza



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	maggiore (art 33 c 3
--	----------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico
 Sito scuola <https://istitutoferrara2.weebly.com/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SCUOLA COME AGENZIA DI PROMOZIONE SOCIALE E SVILUPPO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • partneriati con Università, aziende, EE.LL.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti

❖ SCUOLA COME AGENZIA DI PROMOZIONE SOCIALE E SVILUPPO TERRITORIALE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ SCUOLA INTERCULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato una rete finalizzata alla formazione dei docenti e dei giovani non italiani per il miglioramento delle competenze linguistiche dell'italiano L2.

❖ ZUCCHETTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ ZUCCHETTI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato una convenzione con l'azienda Zucchetti finalizzata alla formazione del personale docente (docenti di economia aziendale).

❖ BANCA INTESA- INTESA S. PAOLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con esperti del settore per le attività di PCTO. Per le classi III (AFM) il tema di studio è La creazione dell'impresa: dall'idea agli adempimenti per l'avvio a supporto della regolarità



fiscale e contributiva; gli adempimenti dei cittadini/imprese ed i soggetti di riferimento.

❖ ASSICURAZIONI GENERALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con esperti del settore per le attività di PCTO. Per le classi V il tema di studio è il mercato finanziario ed assicurativo.

❖ UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ UNICREDIT

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con esperti del settore per le attività di PCTO. Per le classi V il tema di studio è: Dal sistema informativo non contabile al sistema informativo contabile. Project work Business plan e impresa sostenibile.

❖ AGENZIA DELLE ENTRATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con esperti del settore per le attività di PCTO. Per le classi IV (AFM) il tema di studio è Le procedure utili per la regolarità degli adempimenti fiscali e contributivi dei cittadini e delle imprese. A completamento è previsto uno Stage presso Caf cittadini AGENZIA DELLE



ENTRATE.

❖ AGENZIA DELLE DOGANE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per le classi V del corso RIM è prevista una collaborazione con L'agenzia delle Dogane per approfondire il tema dell'Import ed export nella città di Palermo; I luoghi ed i soggetti di riferimento; le procedure e le azioni connesse.

❖ UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per le classi del Liceo Linguistico e AFM, la scuola ha avuto una collaborazione con la Facoltà di Statistica presso UNIPA per la somministrazione di interviste ai turisti stranieri presenti in città finalizzate all'elaborazione di un'indagine sul turismo incoming nella città di Palermo. (SEAS-UNIPA) Project work Percorsi turistico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA DIGITALE

corso laboratoriale incentrato su tecniche e metodi di utilizzo didattico delle risorse digitali e multimediali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docneti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE AMBIENTALE

corso tenuto da esperti e USR Sicilia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • conferenze
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'USR Sicilia

❖ **PROGETTARE PER COMPETENZE**

corsi informativi formativi promossi dalla Rete di Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LEZIONI DI FILOSOFIA**

ciclo di seminari su problematiche filosofiche e socio economiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti e personale interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi del personale, negli anni trascorsi, sono stati rilevati attraverso questionari e attraverso lettura delle competenze loro possedute triangolate con le istanze dell'utenza e con i PECUP. Nell'ultimo biennio i coordinatori dei dipartimenti si sono fatti carico di veicolare le iniziative offerte dalla rete di ambito . L'ufficio di staff della dirigente ha informato delle iniziative in corso, inclusa la piattaforma SOFIA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE SUL CAD**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esperto Argo

❖ LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FSE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	seminari di formazione MIUR



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

iniziative MIUR

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE. GLI ACQUISTI DIGITALI: FACOLTÀ, OBBLIGHI E NUOVI MERCATI:**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

❖ **PASSWEB: LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA DENUNCE CONTRIBUTIVE ACCESSORI FUORI SISTEMA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Anquap